

NUMERI UTILI
Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso Aci 4441010
Soccorso urgente 3054343
Centro antivehenti 4826742
Guardia medica 47721 (Villa Mafalda) 530972
Pronto soccorso cardiologico 47721 (Villa Mafalda) 530972
Aids (lunedì-venerdì) 8554270
Aied 6415035-4827711

Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appio 7182718
Amb veterinario com. 5895445
Intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 4453887
Segnalazioni per animali morti 5800340
Alcolisti anonimi 6636629
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi:
3570 - 4994 - 3875 - 4984 - 88177

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3212200
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio busta 6706
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 678001
Regione Lazio 54571
Archi baby sitter 316449
Telefono in aiuto (tossicodipendenza) 5311507

Telefono amico (tossicodipendenza) 8840884
Acolral uff. informazioni 5915551
Atacc uff. utenti 46954444
Marozzi (autolinee) 4880331
Pony express 3309
City cross 8440390
Avis (autonoleggio) 419941
Hertz (autonoleggio) 167822099
Bicicologgio 3225240
Colliati (bicli) 6541084
Psicologia: consulenza 389434

GIORNALI DI NOTTE
Colonna: p.zza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna)
Esquilino: v.le Manzoni (cinema Royal); v.le Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: c.so Francia, via Flaminia N. (fronte Vigna Stieluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior, P.ta Pinciana)
Prati: p.zza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone

Innarella in concerto allo «Studio Bocchi»

■ Pasquale Innarella allo Studio Bocchi. Questa sera alle ore 21.30 il musicista terrà un'insolita performance nelle sale di piazza De' Ricci 129. Musica di improvvisazione con french horn, saxes e oggetti vari in un «Concerto per sbruffi sonori».

Per 5 giorni tutti alla «Tavola nel mondo»

■ Oggi alle ore 10 si apre al Palazzo dei Congressi dell'Eur la 12ª edizione di «La tavola nel mondo», la mostra convegno mercato nazionale enogastronomico che rimarrà aperta (tutti i giorni ore 10-21) fino a domenica prossima.

Alla Galleria «Arco d'Alibert» opere dal 1957 al 1962 Sanfilippo, segni d'allarme



■ Nel 1969 scrive nella mente di Antonio Sanfilippo n- posavano queste parole: «...avrei dovuto essere un tipo sano e allegro... perché ho fatto il malato e triste? È una contraddizione assurda...». E nel 1971: «Devo difendere la libertà, la segretezza, l'intima coscienza, e i miei privati pensieri. Se si deve uscire da sé è solo per motivi pratici. Non importa essere brillanti e mondani... ma è importante essere ordinati, attenti, equilibrati... fare una vita serena... Basta poco e saperlo difendere».

■ Nel 1969 scrive nella mente di Antonio Sanfilippo n- posavano queste parole: «...avrei dovuto essere un tipo sano e allegro... perché ho fatto il malato e triste? È una contraddizione assurda...». E nel 1971: «Devo difendere la libertà, la segretezza, l'intima coscienza, e i miei privati pensieri. Se si deve uscire da sé è solo per motivi pratici. Non importa essere brillanti e mondani... ma è importante essere ordinati, attenti, equilibrati... fare una vita serena... Basta poco e saperlo difendere».

■ Nel 1969 scrive nella mente di Antonio Sanfilippo n- posavano queste parole: «...avrei dovuto essere un tipo sano e allegro... perché ho fatto il malato e triste? È una contraddizione assurda...». E nel 1971: «Devo difendere la libertà, la segretezza, l'intima coscienza, e i miei privati pensieri. Se si deve uscire da sé è solo per motivi pratici. Non importa essere brillanti e mondani... ma è importante essere ordinati, attenti, equilibrati... fare una vita serena... Basta poco e saperlo difendere».

APPUNTAMENTI
Phantasia per Angel. È stata inaugurata ieri, e rimarrà aperta fino al 16 novembre presso la libreria «Al ferro di cavallo» (Via Ripetta 67), la mostra fotografica dell'americano Andrew L. Hooker. Orario di galleria.

Uno spicchio di Madrid sul palco dell'Opera

■ Per qualche sera il palco dell'Opera assumerà la fisionomia dei barrios madrileni: la zarzuela ospitata che vi debutta da domani a sabato, La del Manojito de Rosas («Quella del mazzo di rose»), è infatti ambientata nella capitale spagnola, popolata di personaggi tipici che ci riportano uno spicchio di Madrid non del tutto scomparsa (l'opera è stata composta nel 1934).

■ Per qualche sera il palco dell'Opera assumerà la fisionomia dei barrios madrileni: la zarzuela ospitata che vi debutta da domani a sabato, La del Manojito de Rosas («Quella del mazzo di rose»), è infatti ambientata nella capitale spagnola, popolata di personaggi tipici che ci riportano uno spicchio di Madrid non del tutto scomparsa (l'opera è stata composta nel 1934).



■ Pablo Sorozábal, che è stato l'ultimo compositore di questo genere musicale. La trama si svolge in una Madrid anni '30, dove due giovani intrecciano la loro storia d'amore fra equivoci e piccoli drammi. La musica di Sorozábal si arricchisce di elementi ripescati dal musical americano, tratteggiando personaggi di un'umanità quotidiana, una sorta di anti-eroi in un affresco molto vicino alle atmosfere dei nostri giorni.



Istantanee e racconti da Bahia Il fascino del Brasile in mostra

■ Bahia è un posto «molto speciale con la sua bellezza dolce e amara». È una città amerindia, africana, portoghese che può fare a meno di essere spiegata purché la si ami come merita. «Non c'è bisogno di spiegata. Poiché il suo mistero è come un olio che scorre dal cielo e dal mare e ti avvolge tutto, corpo, anima e cuore».

■ Bahia è un posto «molto speciale con la sua bellezza dolce e amara». È una città amerindia, africana, portoghese che può fare a meno di essere spiegata purché la si ami come merita. «Non c'è bisogno di spiegata. Poiché il suo mistero è come un olio che scorre dal cielo e dal mare e ti avvolge tutto, corpo, anima e cuore».

■ Bahia è un posto «molto speciale con la sua bellezza dolce e amara». È una città amerindia, africana, portoghese che può fare a meno di essere spiegata purché la si ami come merita. «Non c'è bisogno di spiegata. Poiché il suo mistero è come un olio che scorre dal cielo e dal mare e ti avvolge tutto, corpo, anima e cuore».

Delizie sonore per Tuck e Patty

■ Nuova stagione musicale per il Palladium (piazza Bartolomeo Romano, 8) che proprio stasera alle 22.00 riapre i propri battenti con il concerto di Tuck e Patty. La coppia americana torna, dunque, nella nostra città per presentare Dream, ultima fatica su vinile. Come per i dischi precedenti, anche questo album ricalca lo stile raffinatissimo e sognante ormai divenuto il marchio di fabbrica della coppia. Lui è un virtuoso della chitarra, lei canta con voce di velluto ed insieme creano un delizioso, affascinante «mix» sonoro.

■ Nuova stagione musicale per il Palladium (piazza Bartolomeo Romano, 8) che proprio stasera alle 22.00 riapre i propri battenti con il concerto di Tuck e Patty. La coppia americana torna, dunque, nella nostra città per presentare Dream, ultima fatica su vinile. Come per i dischi precedenti, anche questo album ricalca lo stile raffinatissimo e sognante ormai divenuto il marchio di fabbrica della coppia. Lui è un virtuoso della chitarra, lei canta con voce di velluto ed insieme creano un delizioso, affascinante «mix» sonoro.



■ «Io e gli altri della band ci siamo conosciuti all'Università di Leeds», racconta David Lewis, leader del «Wedding Present», «ora abitiamo tutti a Manchester dove la scena musicale è più viva che in altre città inglesi. Cluffo spiovente e occhi color foglia. David ha i modi timidi di un qualsiasi giovanotto della provincia britannica. Poi sale sul palco insieme agli altri componenti del gruppo e si

■ «Io e gli altri della band ci siamo conosciuti all'Università di Leeds», racconta David Lewis, leader del «Wedding Present», «ora abitiamo tutti a Manchester dove la scena musicale è più viva che in altre città inglesi. Cluffo spiovente e occhi color foglia. David ha i modi timidi di un qualsiasi giovanotto della provincia britannica. Poi sale sul palco insieme agli altri componenti del gruppo e si

Incendio di note al Big Mama con i «figli dell'era atomica»

■ «Sono stati in tanti, l'altra sera, a subire il fascino di Bahia e il richiamo di Amador che a Bahia e nei dintorni ha sempre ambientato i suoi scritti. Lo scrittore, folta chioma bianca, baffetti curati, camicia blu a righe bianche e cravatta rossa, ha sottolineato gli anni di studio che ha richiesto il lavoro della fotografia torinese e la profondità delle sue immagini ricordando poi che la ricchezza di Bahia e dell'intero paese scaturisce dalla mescolanza di razze e culture. Gli influssi positivi che hanno avuto sul Brasile le culture e le religioni africane, ha detto Amador, sono stati importantissimi. Il paese deve molto anche agli autoctoni e agli europei, ma è stata l'Africa a dare al brasiliano il sorriso e la forza di vivere. Infine rispondendo ad alcune domande del pubblico lo scrittore brasiliano si è soffermato sulla letteratura latino-americana affermando che anch'essa deve contribuire a trasformare il mondo in cui viviamo in una società meno ingiusta. Patrizia Giancotti, contenta e un po' emozionata, è stata di poche parole limitandosi ad

■ «Sono stati in tanti, l'altra sera, a subire il fascino di Bahia e il richiamo di Amador che a Bahia e nei dintorni ha sempre ambientato i suoi scritti. Lo scrittore, folta chioma bianca, baffetti curati, camicia blu a righe bianche e cravatta rossa, ha sottolineato gli anni di studio che ha richiesto il lavoro della fotografia torinese e la profondità delle sue immagini ricordando poi che la ricchezza di Bahia e dell'intero paese scaturisce dalla mescolanza di razze e culture. Gli influssi positivi che hanno avuto sul Brasile le culture e le religioni africane, ha detto Amador, sono stati importantissimi. Il paese deve molto anche agli autoctoni e agli europei, ma è stata l'Africa a dare al brasiliano il sorriso e la forza di vivere. Infine rispondendo ad alcune domande del pubblico lo scrittore brasiliano si è soffermato sulla letteratura latino-americana affermando che anch'essa deve contribuire a trasformare il mondo in cui viviamo in una società meno ingiusta. Patrizia Giancotti, contenta e un po' emozionata, è stata di poche parole limitandosi ad

■ «Sono stati in tanti, l'altra sera, a subire il fascino di Bahia e il richiamo di Amador che a Bahia e nei dintorni ha sempre ambientato i suoi scritti. Lo scrittore, folta chioma bianca, baffetti curati, camicia blu a righe bianche e cravatta rossa, ha sottolineato gli anni di studio che ha richiesto il lavoro della fotografia torinese e la profondità delle sue immagini ricordando poi che la ricchezza di Bahia e dell'intero paese scaturisce dalla mescolanza di razze e culture. Gli influssi positivi che hanno avuto sul Brasile le culture e le religioni africane, ha detto Amador, sono stati importantissimi. Il paese deve molto anche agli autoctoni e agli europei, ma è stata l'Africa a dare al brasiliano il sorriso e la forza di vivere. Infine rispondendo ad alcune domande del pubblico lo scrittore brasiliano si è soffermato sulla letteratura latino-americana affermando che anch'essa deve contribuire a trasformare il mondo in cui viviamo in una società meno ingiusta. Patrizia Giancotti, contenta e un po' emozionata, è stata di poche parole limitandosi ad